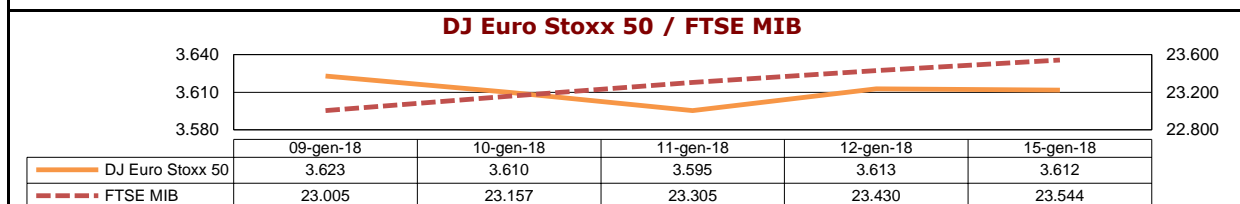
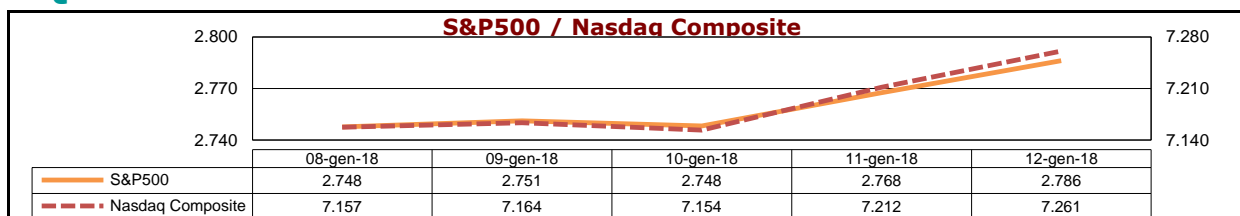


EQUITY MARKETS



INDEX	Last	CHG_PCT_1D	CHG_PCT_5D	% YTD	Vol. 30d	Rsi 14d	Mov Avg 100d	Mov Avg 200d
USA								
S&P500	2.786,24		1,6%	4,2%	6%	83	2.581,39	2.499,59
NASDAQ COMPOSITE	7.261,06		1,7%	5,2%	8%	79	6.690,69	6.427,34
DOW JONES	25.803,19		2,0%	4,4%	6%	86	23.382,47	22.315,38
EURO								
DJ EUROSTOXX600	398,65	-0,05%	0,1%	3,4%	10%	62	388,20	384,25
DJ EUROSTOXX50	3.611,81	-0,02%	-0,1%	3,1%	11%	57	3.564,97	3.543,99
NETHERLANDS	561,06	-0,01%	0,0%	3,0%	8%	64	540,71	531,54
GREECE	847,73	-0,40%	1,3%	5,7%	16%	77	768,83	776,81
IRELAND	7.092,67	0,26%	-1,2%	0,8%	9%	56	6.866,18	6.862,88
GERMANY	13.200,51	-0,34%	-1,3%	2,2%	12%	53	12.892,37	12.673,32
FINLAND	9.748,55	-0,26%	-0,1%	2,9%	8%	63	9.605,27	9.594,16
PORTUGAL	5.620,95	-0,04%	-0,4%	4,3%	9%	70	5.355,43	5.271,84
UNITED KINGDOM	7.769,14	-0,12%	0,9%	1,1%	7%	71	7.466,18	7.430,65
SPAIN	10.467,20	0,05%	0,7%	4,2%	11%	65	10.236,20	10.447,14
ITALY	23.543,55	0,49%	3,1%	7,7%	14%	73	22.390,46	21.737,05
FRANCE	5.509,69	-0,13%	0,4%	3,7%	11%	62	5.338,09	5.279,02
SWEDEN	1.627,29	-0,07%	0,5%	3,2%	12%	57	1.614,48	1.610,00
SWITZERLAND	9.537,28	-0,10%	0,0%	1,7%	9%	59	9.224,05	9.072,78
ASIA-PACIFIC								
CHINA CSI 300	4.258,47	0,79%	1,7%	5,6%	13%	70	3.976,33	3.769,26
CHINA HSCEI	12.727,00	2,06%	3,8%	8,7%	18%	76	11.494,33	10.990,27
HONG KONG	31.761,29	1,35%	2,4%	6,2%	13%	78	28.783,79	27.227,51
KOREA S.	2.521,74	0,72%	0,5%	2,2%	11%	55	2.454,80	2.381,07
JAPAN	23.951,81	1,00%	0,4%	5,2%	15%	68	21.538,71	20.586,73
AUSTRALIA	6.048,64	-0,47%	-1,4%	-0,3%	6%	55	5.888,96	5.835,20
INDIA	34.896,66	0,15%	1,3%	2,5%	8%	75	32.871,55	31.903,84
OTHERS								
BRAZIL	79.752,38	0,51%	0,5%	4,4%	14%	71	74.375,93	69.432,72
ARGENTINA	33.622,84	2,76%	3,9%	11,8%	20%	83	26.858,77	24.139,48
MEXICO	49.387,29	0,51%	-1,2%	0,1%	11%	57	49.341,79	49.608,28
RUSSIA	2.259,10	-0,11%	1,5%	7,1%	14%	76	2.098,36	2.019,90
SOUTH-AFRICA	60.370,24	0,21%	0,4%	1,5%	10%	63	58.102,00	55.763,48

Equity Newsflow

Seduta prevalentemente positiva per i mercati dell'Asia - Pacifico che vedono, al momento, solo la Borsa di Sidney lasciare sul campo circa mezzo punto percentuale. I listini cinesi Hang Seng e Shanghai Shenzen si muovono entrambi al rialzo nel giorno in cui lo yuan ha raggiunto sul dollaro il livello massimo da dicembre 2015. Chiusura col segno positivo per l'indice Nikkei che ha guadagnato un punto percentuale, archiviando gli scambi a quota 23.952 punti, azzerando in tal modo le perdite subite la scorsa settimana. Il listino nipponico registra un guadagno superiore al 5% da inizio anno e superiore al 27% rispetto allo stesso periodo del 2017. Avvio di settimana fiacco nel Vecchio Continente che ha visto quasi tutti i principali listini, appassantiti dal nuovo balzo dell'euro nei confronti del biglietto verde, chiudere la seduta in calo. L'indice DJ Eurostoxx50 ha archiviato gli scambi in parità (0,02%) a quota 3.612 punti, per un +3,1% da inizio 2018. Ancora una volta la "reginetta" d'Europa è stata Piazza Affari che, in rialzo per la nona seduta consecutiva, ha guadagnato quasi mezzo punto percentuale, mantenendosi sui massimi dal 2015 a quota 23.544 punti. Il guadagno messo a segno dal listino milanese da inizio dell'anno è di poco inferiore all'8%. Nonostante le buone performance registrate a Piazza Affari, ieri nel "Sovereign Outlook" per il 2018 l'agenzia internazionale di rating Moody's ha assegnato una prospettiva negativa sul debito del Belpaese, manifestando perplessità sulle mosse del prossimo Governo. Seduta negativa a Francoforte dove nei giorni scorsi, al termine di negoziati durati ben 21 ore, la Cancelliera Angela Merkel è riuscita a siglare l'auspicato accordo politico per una terza Grande Coalizione con i leader di movimenti Spd e Csu, rafforzando in tal modo la propria posizione. Forse proprio i timori sull'effettiva formazione della coalizione di Governo hanno spinto l'indice Dax agli ultimi posti della classifica globale a quota 13.200,51 punti, in calo dello 0,34%. Ieri Wall Street è rimasta chiusa per festività in occasione del Martin Luther King's Day dopo aver registrato ulteriori nuovi massimi storici nell'ultima seduta della scorsa settimana. Oggi i listini statunitensi riprenderanno la normale attività e nel primo pomeriggio sarà pubblicato il dato di gennaio dell'Empire Manufacturing NY. Domani toccherà invece al Beige Book, il rapporto sullo stato di salute dell'economia americana che fa da base alle decisioni di politica monetaria della Fed.